

## Riassunto del Caso Studio

Questo Caso Studio si ricollega al piano didattico: Pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) 1-3. Si concentra sulla nostra campagna chiamata Operazione Icefish che prende di mira i bracconieri illegali di austromerluzzo dell'Antartico.

Questo Caso Studio dura circa 20 minuti.



## Argomenti collegati a

Italiano, Inglese, Geografia, Storia, Matematica, Scienze e Scienze Sociali.

## Obiettivi di apprendimento

- Comprendere la portata dell'attività della pesca INN.
- Determinare gli impatti che sta avendo sul merluzzo antartico.
- Scoprire di più riguardo i pescherecci illegali e sulle reti da posta.

## Preparazione

- Questo caso studio è stato ideato come supporto alle lezioni principali. Può essere messo da parte in qualsiasi momento per lasciar spazio a discussioni o domande spontanee o attività diverse che vadano a integrare la lezione.
- Secondo le modalità di svolgimento delle lezioni, le discussioni possono svolgersi in classe o attraverso piattaforme online.
- Questa lezione prevede un momento interattivo opzionale, indicato come Dispositivi Mobili. Se si sceglie di usufruire di questa opportunità, gli studenti dovranno avere a disposizione un telefono o tablet.
- Nell'ambito dell'attività interattiva durante la lezione verrà chiesto agli studenti di rispondere ad un questionario. Raccomandazione: questa attività non è consigliata per gruppi che comprendano più di 30 studenti.
- Gli studenti dovranno accedere con il proprio dispositivo all'indirizzo [www.LessonUp.app](http://www.LessonUp.app). Verrà loro richiesto di inserire un codice (che apparirà nella diapositiva 3, nella parte inferiore dello schermo). L'insegnante avrà la possibilità di escludere gli studenti che si registrano con un nome falso.
- Gli studenti che non hanno a disposizione un dispositivo mobile possono eventualmente partecipare al questionario insieme ad un compagno.
- L'insegnante che sceglie di usufruire dell'opzione Dispositivi Mobili potrà decidere se e quando attivare audio e video degli studenti. Potrà anche scegliere se rendere visibile la graduatoria al termine di ogni domanda: questa opzione, creando un clima competitivo, favorirà plausibilmente la partecipazione degli studenti, ma creerà anche maggiori possibilità di distrazione. Raccomandazione: Disabilitare l'opzione che mostra la graduatoria al termine di ogni domanda.
- Queste opzioni saranno accessibili anche cliccando sul codice visibile nella parte inferiore dello schermo.



# CASO STUDIO SEA SHEPHERD: OPERAZIONE ICEFISH

GUIDA AL CASO STUDIO: SCUOLA SECONDARIA (11 - 16 anni)

## Programma della lezione

### Slide 1 Introduzione

Questa lezione è stata programmata da Sea Shepherd. Sea Shepherd è stata fondata nel 1977 ed è un'organizzazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ecosistema marino e della fauna che lo abita. Sea Shepherd agisce a livello globale su innumerevoli problematiche legate all'ecosistema oceanico, ed è protagonista ogni anno di numerose campagne di azione diretta. La pesca INN è una delle aree sulle quali sta lavorando Sea Shepherd per fermare la pesca illegale.



### Slide 2 Icone utilizzate

Nel corso della lezione verrà fatto riferimento a queste icone per indicare le azioni di apprendimento.



### Slide 3 Operazione Icefish

Nel corso degli anni, durante le campagne di Sea Shepherd contro la caccia alle balene in Antartide, gli equipaggi hanno avvistato dei pescherecci illegali. Alcune delle navi più famose facevano parte di una flotta di bracconieri a caccia del austromerluzzo della Patagonia e dell'Antartico. Queste specie sono state oggetto di pesca eccessiva nel corso degli anni e sono ora soggette a quote rigorose.

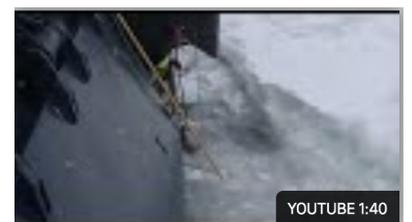


### Slide 4 Riempire il vuoto

L'operazione Icefish è stata la prima campagna nel suo genere, usando tattiche di azione diretta innovative mirava a sopperire la mancanza di forze dell'ordine sfruttata dai bracconieri di austromerluzzi.

L'obiettivo era trovare operazioni di pesca illegale, documentarle, segnalarle e affrontarle. Gli attrezzi da pesca illegale sarebbero stati confiscati e smaltiti.

Nel corso dell'Operazione Icefish, Sea Shepherd ha pattugliato le 'zone d'ombra' dell'oceano Antartico nel tentativo di eseguire un arresto in flagranza eseguito da privati (un arresto effettuato da un privato cittadino per aiutare a fermare i trasgressori della legge) della mezza dozzina di bracconieri di austromerluzzo che continuano a sfruttare queste popolazioni vulnerabili di pesci, al di fuori della piena portata della legge.



Mostra questo video (1:40 minuti) che presenta la campagna:

[https://www.youtube.com/watch?v=t5NgZa\\_WIo4](https://www.youtube.com/watch?v=t5NgZa_WIo4)



# CASO STUDIO SEA SHEPHERD: OPERAZIONE ICEFISH

GUIDA AL CASO STUDIO: SCUOLA SECONDARIA (11 - 16 anni)

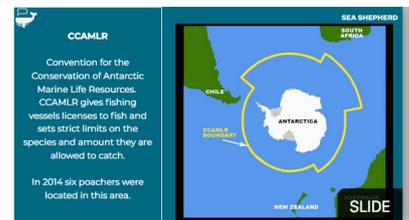
## Slide 5 Pescherecci illegali

I pescherecci di austromerluzzo illegali operavano grazie alla mancanza di forze dell'ordine creata dalle sfide legali e logistiche che devono affrontare gli organismi di polizia convenzionali. I bracconieri rinominano e cambiano bandiera costantemente alle loro navi sfruttando, e cambiando spesso, società di comodo (società non quotate usate per possedere beni) e bandiere di comodo (la bandiera in cui è registrata la nave, che non è il paese di provenienza dei proprietari). Ma soprattutto, i bracconieri di austromerluzzo sfruttano il fatto che l'oceano Antartico è sperduto e isolato per eludere il rilevamento dove manca una sorveglianza efficace.



## Slide 6 CCAMLR

Intorno all'Antartide c'è un'area designata in cui la pesca è controllata da un'organizzazione chiamata CCAMLR, ed è la convenzione per la protezione delle risorse marine viventi in Antartide. La CCAMLR concede ai pescherecci licenze per pescare in determinate aree e stabilisce anche limiti rigorosi riguardo a che specie sono autorizzati a catturare e in che quantità.



Nel 2014 Sea Shepherd ha identificato 6 navi che erano ricercate dalle autorità internazionali per operazioni di pesca illegale in quest'area.

## Slide 7 La Thunder

Una di quelle navi di bracconieri, la Thunder, è stata localizzata e inseguita dalla Bob Barker per 110 giorni dall'Antartide alla costa dell'Africa, stabilendo un nuovo record per il più lungo inseguimento marittimo di una nave di bracconieri. L'inseguimento terminò quando il capitano della Thunder alla fine capì che non sarebbe stato in grado di attraccare e fare scalo con il carico illegale a bordo e decise quindi di affondare la sua stessa nave.



## Slide 8 Reti da posta

Le reti che usano questi bracconieri sono illegali. Usano reti da posta ad imbrotto che sono una tipologia di reti che intrappolano tutto ciò che incontrano sul loro cammino. Catturano così in queste reti un'enorme varietà di pesci, granchi e persino meduse.

Durante la campagna Icefish nel 2014-15, l'equipaggio di Sea Shepherd ha raccolto 3 reti lasciate indietro dalla Thunder. La lunghezza totale di queste 3 reti era di circa 72 km.

Mostra questo video (1:12 minuti), che presenta il recupero della prima rete da posta effettuato dall'equipaggio della Sam Simon.

<https://www.youtube.com/watch?v=ZWp1exeKdo&list=PLx1pnhQVtbbDuRexL88-dZM1YrXVc9Bza&index=20>





# CASO STUDIO SEA SHEPHERD: OPERAZIONE ICEFISH

GUIDA AL CASO STUDIO: SCUOLA SECONDARIA (11 - 16 anni)

## Slide 9 L'affondamento sospetto della Thunder

Dopo essere stata inseguita per 110 giorni dalla Bob Barker la Thunder ha improvvisamente effettuato una chiamata di soccorso perché la nave stava affondando.

Una volta che tutto l'equipaggio della Thunder è stato evacuato sulle scialuppe di salvataggio, l'equipaggio della Bob Barker è salito a bordo della nave che stava affondando per indagare e ha scoperto che ogni portello era stato aperto. Questo per garantire che l'acqua entrasse in ogni sezione della nave, in modo che affondasse.

Il capitano della Thunder sapeva che non sarebbero riusciti ad attraccare senza essere seguiti da Sea Shepherd, e che sarebbero stati immediatamente segnalati alle autorità. Non potevano permettere a nessuno di trovare le prove di attività di pesca illegale a bordo della Thunder, e decisero quindi di affondare la nave.

Mostra questo video (1:52 minuti) con la chiamata d'emergenza della Thunder e la nave che affonda.

[https://www.youtube.com/watch?v=SQ71Y\\_g116A&list=PLx1pnhQVtbbDuRexL88-dZM1YrXVc9Bza&index=12](https://www.youtube.com/watch?v=SQ71Y_g116A&list=PLx1pnhQVtbbDuRexL88-dZM1YrXVc9Bza&index=12)



## Slide 10 Riepilogo della campagna Operazione Icefish

In due anni di Operazione Icefish Sea Shepherd è stata in grado di aiutare a rilevare e segnalare le attività e la posizione dei restanti bracconieri illegali, ponendo fine ai bracconieri di austrorluzzo conosciuti come Bandit 6.

Mostra questo video (3:37 minuti) che è un riassunto della campagna.

<https://www.youtube.com/watch?v=b9feHiXBrTM&list=PLx1pnhQVtbbDuRexL88-dZM1YrXVc9Bza&index=2>



## Slide 11 Domanda

Chiedi agli studenti di rispondere alla seguente domanda utilizzando www.LessonUp.app o discutine in classe.

“Riesci a nominare tre delle sei navi di bracconieri di austrorluzzo?”





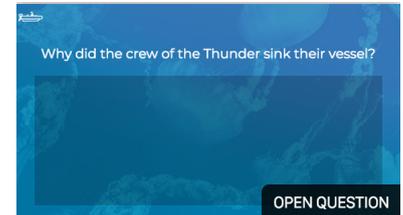
# CASO STUDIO SEA SHEPHERD: OPERAZIONE ICEFISH

GUIDA AL CASO STUDIO: SCUOLA SECONDARIA (11 - 16 anni)

## Slide 12 Domanda

Chiedi agli studenti di rispondere alla seguente domanda utilizzando [www.LessonUp.app](http://www.LessonUp.app) o discutine in classe.

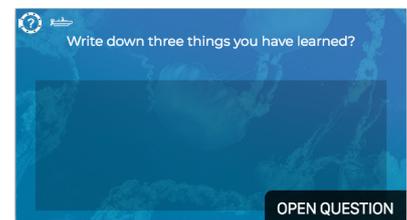
“Perché l’equipaggio della Thunder ha affondato la sua stessa nave?”



## Slide 13 Cosa hai imparato?

Chiedi agli studenti di rispondere alla seguente domanda aperta utilizzando [www.LessonUp.app](http://www.LessonUp.app) o discutine in classe.

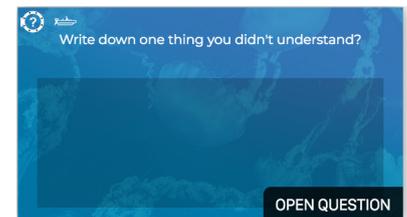
“Scrivi tre cose che hai imparato oggi”



## Slide 14 Cosa non hai capito?

Chiedi agli studenti di rispondere alla seguente domanda aperta utilizzando [www.LessonUp.app](http://www.LessonUp.app) o discutine in classe.

“Scrivi una cosa che non hai capito bene”



## Slide 15 Chiusura



## IL TUO FEEDBACK

Appreziamo il tuo feedback e saremo lieti di ascoltare i tuoi pensieri su questa lezione e attività. Eventuali commenti, suggerimenti o richieste per ulteriori informazioni possono essere inviati a [education@seashepherdglobal.org](mailto:education@seashepherdglobal.org).